



Sull'onda della campagna vaccinale in tutta Israele

Ottimismo e speranza accompagnano le previsioni per il turismo verso Israele

Già vaccinate oltre 1.300.000 persone

Il Ministero del Turismo di Israele chiude il 2020 con un calo del turismo internazionale dell'81% rispetto al 2019: un numero sinonimo di una situazione alquanto complessa, come di fatto è la situazione del turismo internazionale in tutto il mondo, senza tuttavia rinunciare all'ottimismo e alla speranza di una ripresa non lontana.

Il Ministero stesso, responsabile dell'industria che funge da motore di crescita per l'economia, ha guidato una serie di strategie finalizzate a preservare l'infrastruttura turistica, sia in termini di logistica che di marketing, per trovarsi così pronto al "dopo pandemia".

"L'anno appena conclusosi è stato un duro colpo per l'economia mondiale e in particolar modo per l'industria del turismo. Un anno simile dovrebbe essere utilizzato per rafforzare e costruire infrastrutture, piani di lavoro e programmi che alimentino i settori dove sarà possibile una riapertura. - ha dichiarato il Ministro del Turismo, Orit Farkash - Hacoheñ - Nonostante le difficoltà, qui in Israele siamo stati in grado di attuare piani significativi che hanno aiutato l'economia durante questo periodo, tra cui la creazione di **GREEN TOURISM ISLANDS**, una sovvenzione di 300 milioni di NIS per gli albergatori, l'apertura anticipata di tzimmerim (B&B) , un programma di tour con guide autorizzate, un programma di sicurezza negli hotel e molto altro ancora".

Nel 2021 Israele svilupperà il master plan per l'industria turistica, la sincronizzazione tra i progetti e la creazione di un approccio olistico a livello nazionale. Questo, assieme a un cambiamento nella realizzazione di progetti infrastrutturali in alternativa alle società governative. Tutto in collaborazione con il Ministero della Salute, in un'ottica di giusto equilibrio tra l'economia e la gestione dell'emergenza sanitaria.

Il Direttore Generale del Ministero del Turismo Amir Halevi ha aggiunto: "Il 2020 ha avuto inizio continuando i record del turismo dei due anni precedenti e ci si aspettava di accogliere, per la prima volta nella storia del Paese, il cinque milionesimo turista. Il mondo si è invece fermato e siamo passati alla modalità di sopravvivenza per l'intero settore e un cambiamento nelle attività del ministero per mantenere sia le infrastrutture fisiche che le eccellenti risorse umane nell'industria del turismo. Grazie ai vaccini stiamo iniziando a vedere la luce del giorno, stiamo preparando piani di lavoro su misura. Ci auguriamo che nei prossimi mesi assisteremo ancora una volta al traffico turistico in entrata, che è fondamentale per l'occupazione e un importante motore dell'economia israeliana".

"Quando ci sarà nuovamente la possibilità di viaggiare, Israele sarà pronta ad accogliere turisti che vorranno conoscere aspetti inediti del turismo nella multifaccettata Israele: dal cammino dei luoghi spirituali alla pratica di sport estremi - ha aggiunto Kalanit Goren Perry, Direttore Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo in Italia - "Siamo motivati dalle dimostrazioni di sostegno al Paese da parte dei turisti di tutto il mondo che affermano con convinzione la volontà di tornare a visitarlo quanto prima, anche semplicemente esprimendo il proprio pensiero sui nostri social o partecipando alle molte iniziative online realizzate in questo lungo periodo. Da parte nostra, condividiamo spunti di viaggio per incuriosire e mantenere vivo questo desiderio, augurandoci di riprendere l'attività al più presto,

in sicurezza, nei luoghi sacri e in quelli più adrenalinici, alla scoperta dei sapori, dei profumi e dei colori di Israele.”



Sport e relax in Israele. Crediti a Israel Ministry fo Tourism

Il Ministero del Turismo ha agito in diversi settori durante il 2020: Green tourism islands.

Il Ministero del Turismo, insieme con il Ministero della Salute, ha designato Eilat e Mar Morto quali ' zone turistiche speciali' con uno schema che ha consentito agli israeliani di trascorrere le vacanze in queste zone anche durante il periodo di restrizioni. Il Ministero del Turismo ha lavorato in piena collaborazione con le autorità locali per attuare la complessa procedura che ha permesso di operare lo schema: l'ingresso in queste aree è stato condizionato alla presentazione di un risultato negativo del test Covid. Lo schema ha permesso la riapertura di alberghi, attrazioni e ristoranti nelle due aree, nel rispetto delle linee guida del Ministero della Salute. Come parte dello sforzo per incoraggiare gli israeliani a uscire e andare in vacanza in queste zone, il Ministero del Turismo ha lanciato una campagna (<https://www.facebook.com/watch/?v=791093918413204>) con protagonista la modella israeliana Shir Elmaliach, intitolata “Bring Tourism Back to Israel.

Una sovvenzione di 300 milioni di NIS per gli hotel

Per preservare le infrastrutture alberghiere per l'economia israeliana, il Ministero del Turismo ha promosso il rilascio di sovvenzioni agli albergatori e ha abbassato gli oneri fiscali sulla proprietà. I finanziamenti, per un totale di 300 milioni di NIS, saranno erogati dal Ministero del Turismo in tre rate, l'ultima delle quali sarà distribuita a maggio 2021. Il Ministero ha pubblicato le condizioni per ricevere i sussidi che consentiranno anche ai piccoli hotel di ricevere maggiore assistenza. La decisione tiene conto della tendenza all'aumento del turismo in entrata negli ultimi anni che ha, a sua volta, portato ad un aumento degli investimenti nel settore.

Visite guidate gratuite di riserve naturali, parchi nazionali e città - in collaborazione con la Israel Nature and Parks Authority

Alla luce della crisi, il Ministro del Turismo ha avviato un progetto di migliaia di visite guidate per il grande pubblico che si svolgeranno fino a marzo 2021 tramite l'Autorità israeliana per la Natura e i Parchi - INPA. Questa iniziativa ha supporto dell'industria turistica gode dello stanziamento di 10 milioni di NIS per finanziare i servizi delle guide turistiche, oltre che dell'incoraggiamento rivolto al pubblico israeliano per visitare il Paese. Inoltre, il Ministero ha condotto dozzine di webinar tenuti da esperti del turismo di spicco, al fine di aiutare i proprietari di imprese turistiche ad affrontare le sfide di questo periodo e migliorare la loro attività; e ha lanciato campagne volte a favorire il turismo domestico, nei periodi in cui era possibile muoversi.

Marketing d'oltremare

La premessa di lavoro nel reparto marketing è che, quando i cieli si riapriranno in tutto il mondo, ci sarà una forte concorrenza, e i Paesi che agiranno per primi guadagneranno un vantaggio. Di conseguenza, il Ministero ha preparato un piano per riportare i turisti in Israele. A partire dal primo trimestre del 2020, con la diffusione della pandemia, il ministero ha promosso molte azioni per mantenere quei canali di marketing che sono stati coltivati per molti anni e per mantenere Israele come destinazione turistica attraente nelle menti dei potenziali turisti.

Il Ministero del Turismo organizza frequentemente webinar (seminari e conferenze online), che si sono dimostrati uno strumento efficace per mantenere rapporti con partner commerciali in tutto il mondo. Con l'assistenza della Divisione Tecnologie e Informazione digitali dell'Ufficio, quest'anno si sono tenuti 74 webinar su argomenti rilevanti per la promozione del turismo in Israele, a cui hanno partecipato molte migliaia di agenti di viaggio, media e figure di spicco dell'industria turistica mondiale. Il ministero ha inoltre continuato a partecipare a fiere commerciali fisiche e virtuali in Europa, Stati Uniti e Asia. Allo stesso tempo, il Ministero ha incrementato la sua attività digitale all'estero, e in particolare sui social network: nell'ultimo anno, le pagine dei social media del ministero hanno ottenuto 5,9 milioni di follower.

Infrastrutture

L'amministrazione per le infrastrutture e lo sviluppo degli investimenti ha lavorato quest'anno per preservare le infrastrutture turistiche, sia pubbliche che private, incoraggiando e accompagnando gli imprenditori. Nell'ultimo anno, il ministero (in collaborazione con la Israel Land Authority) ha portato avanti il processo di costruzione di circa 2.050 nuove camere d'albergo e ha trasferito sovvenzioni per un totale di 69,5 milioni di NIS a progetti turistici situati in tutto il Paese che hanno ricevuto l'approvazione del ministero del Turismo. Inoltre, quest'anno è stata approvata una decisione del governo che demanda al Ministero del Turismo di creare un masterplan per le infrastrutture turistiche a livello nazionale. Il lavoro è già iniziato e include una visione olistica dei piani regionali, uno schema nord e uno schema sud, in collaborazione con società di ricerca e autorità locali. Il piano prende in considerazione alloggi, attrazioni, trasporti e tutto quanto necessario in termini logistici per dare al turista il pacchetto completo.

Supporto al comparto guide turistiche

Il Ministero del Turismo, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e al Servizio per l'occupazione israeliana, ha portato a compimento un programma per integrare guide turistiche nei programmi didattici definiti dal Ministero della Pubblica Istruzione comprendenti studio dell'inglese, della geografia, studio della Bibbia, turismo e l'ospitalità. Inoltre, sono stati assunti ulteriori assistenti didattici così da favorire l'apprendimento in piccoli gruppi, secondo le normative vigenti in ambito Covid.

Estensione della licenza di guida turistica

Consentito il rinnovo della licenza di guida turistica per un anno senza condizioni. Il Ministero ha anche esentato le guide dal pagamento di una tassa di licenza per il 2021.

Area online per guide turistiche

Rinnovo anche in ambito digitale nel servizio per le guide turistiche: d'ora in poi ogni guida può entrare nella sua area personale sul sito del Ministero del Turismo (my.gov.il) e visualizzare gli avvisi relativi al rinnovo della licenza, al pagamento delle quote associative, con possibilità di pagamento digitale, all'obbligo di completare la formazione avanzata e alla notifica di invio di una nuova licenza per posta.

Volontariato nelle case di cura

La Divisione Formazione Professionale del Ministero del Turismo, in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero del Lavoro e del Welfare, ha aderito a dicembre a un progetto in cui le guide turistiche si offrono volontarie per tenere lezioni nelle case di cura di tutto il Paese. Come parte delle lezioni, le guide portano all'esterno la popolazione anziana, che è stata confinata per molto tempo e ha sete di contenuti di qualità.

Uno sguardo al futuro

Nel 2019, il Ministero del Turismo ha registrato un massimo storico di arrivi di turisti in Israele: 4,55 milioni, che hanno contribuito con circa 23 miliardi di NIS al sostegno dell'economia (principalmente piccole e medie imprese).

Negli ultimi anni, l'industria del turismo israeliano ha goduto di una rapida crescita, grazie ai passi intrapresi dal ministero nel marketing di Israele in tutto il mondo, nello sviluppo di infrastrutture e nella promozione di collaborazioni con compagnie aeree internazionali e principali agenti del turismo. Questo slancio di crescita è stato interrotto con lo scoppio della pandemia e con la chiusura dei cieli a marzo 2020. In questi giorni, mentre Israele - e Paesi in tutto il mondo - iniziano a vaccinare i loro residenti, il ministero sta lavorando per restituire il turismo per servire, ancora una volta, come motore di crescita per l'economia israeliana.



Nazareth luogo simbolo del turismo spirituale in Israele. Crediti a Israel Ministry of Tourism